

Il segretario della **Confisal**, Nigi, chiede l'impegno del governo nel Dpef

«Ora un intervento forte per la politica dei redditi»

Filippo Caleri
f.caleri@iltempo.it

■ «Ridurre i comparti di contrattazione come vuole la riforma del ministro Brunetta va bene. Ma la troppa semplificazione non si accorda con il nuovo modello di contrattazione» dice a *Il Tempo*, **Marco Pao- lo Nigi**, segretario generale della **Confisal**, che chiede all'esecutivo un impegno forte del governo nel Dpef a sostegno dei redditi di lavoratori e pensionati.

Cosa non va nella riforma Brunetta?

«I comparti di contrattazione collettiva nazionale sono oggi dieci e otto le aree dirigenziali. La riforma firmata Brunetta ne prevede

solo due con due aree dirigenziali. Da una parte enti locali e sanità dall'altro tutto il resto».

Non è bene semplificare?

«In linea di massima sì. Ma non troppo altrimenti il nuovo modello di contrattazione collettiva che punta sulla specificità delle aree di lavoro va all'aria».

La proposta Confisal?

«Limitare a quattro comparti la razionalizzazione. Il primo da dedicare all'area della conoscenza che comprenda così scuola, università e alta formazione. Il secondo con ministeri e agenzie fiscali, con enti pubblici non economi-

ci e presidenza del consiglio. Il terzo per la sanità e il quarto per gli enti locali».

Torniamo alla crisi. Cosa propone per superarla?

«Occorre incentivare il potere d'acquisto di lavoratori e pensionati. Questo è il tema da mettere al centro del Documento di programmazione finanziaria ed economica per il 2010-2012. Insomma una nuova politica dei redditi»

Cosa chiedete al governo?

«Un impegno per far emergere il lavoro sommerso e una seria lotta all'evasione contributiva. Insieme alla diminuzione della

pressione fiscale e alla defiscalizzazione dei redditi del lavoro dipendente almeno nella parte relativa al salario accessorio»

Intanto il governo pensa anche alle pensioni. E la Confindustria si è già dichiarata favorevole.

«Non adesso nel momento della crisi. Ma nel momento della ripresa economica bisogna tornare a metterci le mani. Non senza tenere conto però di una revisione dei meccanismi di calcolo. Chi va in pensione oggi ottiene circa l'80% dell'ultimo stipendio. Nel futuro non si arriverà al 40%. E il terzo pilastro previdenziale non sembra sia ancora all'altezza per integrare le rendite».

Pensioni

«Della riforma

se ne parli

ma dopo la crisi»

Misure

«Far emergere

il sommerso

e lotta all'evasione»

Il peso del sindacato

SCUOLA

1) Cgil	29,03%
2) Cisl	28,90
3) Confsal	20,09
4) Uil	14,21
5) Cgu (Gilda)	7,76

MINISTERI

1) Cisl	30,03%
2) Cgil	25,05
3) Uil	22,02
4) Confsal	10,94
5) Rdb Cub	5,99
6) Cse	5,97

AGENZIE FISCALI

1) Cisl	24,08%
2) Cgil	23,66
3) Uil	19,21
4) Confsal	17,69
5) Rdb Cub	9,10
6) Cse	6,27

ENTI PUBBL. NON ECONOMICI

1) Cisl	36,32%
2) Cgil	21,21
3) Uil	17,23
4) Cisl	13,98
5) Rdb Cub	11,26

SANITÀ

1) Cgil	32,75%
2) Cisl	31,95
3) Uil	20,27

4) Confsal	8,99
5) Usae	6,05

REGIONI E AUTONOMIE LOCALI

1) Cgil	43,44%
2) Cisl	35,89
3) Uil	20,67

UNIVERSITÀ

1) Cgil	32,13%
2) Cisl	31,93
3) Uil	16,98
4) Confsal	12,20
5) Cisl	6,76

RICERCA

1) Cgil	33,53%
2) Cisl	28,04
3) Uil	21,10
4) Rdb Cub	9,60
5) Cida	7,73

AFAM

1) Unams	30,82%
2) Cgil	25,52
3) Cisl	25,32
4) Uil	13,00
5) Confsal	5,35

PRES. CONS. MINISTRI

1) Snaprecom	33,75%
2) Cisl	16,49
3) Rdb Cub	14,86
4) Usae	10,80
5) Cse	10,12
6) Uil	7,34
7) Ugl	6,64

Statali

Per Nigi la riduzione dei comparti di contrattazione prevista da Brunetta non deve essere troppo ampia per non snaturare il nuovo modello contrattuale



www.ecostampa.it

«Ora un intervento forte per la politica dei redditi»

Grancio D'Oro

APERTO SOLO DA SERRA - SANGUINETTA (CZ) - VIA MONTI D'ORO, 17 - TEL. 0974/242424 - C.A. 0974/242424

DAMÉ

SEI UNO SCRITTORE?

SCRIVI UN ROMANZO, UN RACCONTO, UNO SCENARIO, UNO SAGGIO, UNO MEMOIRE, UNO LIBRO. SEI UNO SCRITTORE? POTREBBE ESSERE IL NOSTRO PROSSIMO LIBRO.

SBC edizioni - Scrivimi al: info@sbceditzioni.com